

Oroscopo accademico per il 2009

Ordinario

Un detto cinese ci ricorda quanto sia difficile trovare un gatto nero nel buio, soprattutto se il gatto non c'è. Per questo 2009, caro ordinario, non affannarti troppo nel cercare il tuo [gatto](#), forse semplicemente non c'è.

Ricercatore

“[Voglio andare ad Alghero, in compagnia di uno straniero](#)”, cantava la compianta Giuni Russo. Con il 2009 sembra inaugurarsi un periodo molto duro, ma non preoccuparti ricercatore, giove in acquario potrebbe portarti un concorso da associato in Sardegna.

Precario della ricerca

Come cantava la sigla di una celebre telenovela argentina: “[Cambio dolor por libertad](#)”. Un solo consiglio, amico precario. Anche se costa fatica non ti arrendere o, per proseguire con un'altra metafora tratta del pop neolatino, “[Resiste! Prouve que tu existes!](#)”. In caso contrario, amico precario della ricerca, stai pronto con le valige: il pop neolatino te lo puoi sempre andare a sentire di persona (sul campo).

Ministro dell'Istruzione

Diversi anni fa, nell'ascensore della metropolitana di Londra, vidi un uomo correr via e il mio portafogli non c'era più. Già sconsigliato dall'idea di dover rifare i documenti in un paese straniero vidi il presunto ladro tornare indietro. Aveva rincorso il vero borseggiatore e mi rese il portafogli intatto. Certe volte, caro ministro, l'apparenza inganna; chissà se è lecito sperare, dopo tutti i tagli del 2008, di vedere tornare indietro un po' di [soldi](#).

Dottorando

In Spagna si dice che una pietra abbia sempre lo stesso peso, sia che la si tenga sulle spalle sia che la si poggi in terra. Un macigno sembra essere la metafora più adatta per rappresentare una tesi di dottorato, ma non dimenticare mai, dottorando, che il tuo astro è la [luna](#), e lì tutto pesa molto meno.

Studente:

“[Onda su onda, il mare mi ha portato qui. Ritmi, canzoni, donne di sogno, banane, lamponi.](#)” Caro studente, il 2009 ti riserva una sorpresa: l'onda vincerà... il Palio di Siena.

Rettore

“Pensavo di avere la capigliatura più rialzata, ma poi un viaggio al santuario di [Elvis](#) mi ha aperto gli occhi”. Per il 2009, amico [Magnifico](#), prova anche tu ad aprire gli occhi come Marge Simpson. Qualche volta, molto semplicemente, non c'è nulla da festeggiare, o da inaugurare.

Bibliotecario cooperativista

Quest'anno per te è iniziato in modo amaro, caro bibliotecario cooperativista. Un [classico della canzone napoletana](#) suggerirebbe però che girando la tazzina di caffè, anche la più amara, lo zucchero arriverà alla tua bocca. Tieni duro, compagno dall'amaro destino, e continua a mescolare.

Amministrativo

Le [riserve indiane](#) non rispettano l'ora legale. Se stai in un territorio amministrato dagli indiani e vedi l'orologio, rischi di perdere il treno. Nel 2009, caro amministrativo, dovrai scegliere a che ora vivere.

Associato

Un saggio siciliano ci ha rivelato, caro associato, che quando le [galline fanno coccodè](#), non sempre hanno fatto l'uovo. A volte sì, a volte no. Tuttavia, il tuo obiettivo non è necessariamente fare le uova. Gallina vecchia può fare buon brodo, e si dice inoltre che la regina del pollaio sia in grado di digerire anche le pietre. Sta a te, caro associato, capire quale di queste doti ti sarà più utile nel nuovo anno.

Presidente

Caro presidente, secondo l'oroscopo cinese, il 2009 è l'anno del [bue](#). Nel nostro caso si pongono due problemi. Si tratta di un anno di vacche magre per l'università, e nella mitologia orientale, il pacifico bue è arrivato troppo tardi al richiamo del Buddha morente. Prima di lui è arrivato il velocissimo topo. Questo, per te, non sarà un anno col botto.

Manager della ricerca

Benvenuto nell'oroscopo accademico, caro manager della ricerca. Chi ben comincia è a metà dell'opera. Peccato, però, che [tu non esisti](#). E che se continua così, qua ci sarà ben poco da amministrare. Finirai anche tu a ingrossare le fila dei cervelli in fuga? Bon voyage!